

Melito Porto Salvo

Monitoraggio a 360° delle emissioni nocive

La campagna in corso sollecitata da “Una Città da #cambiare”

Giuseppe Toscano
MELITO

Uniti a quelli storici, i risultati (tutti rigorosamente sotto le soglie previste per legge) del monitoraggio dei campi elettromagnetici e delle radiofrequenze, effettuato recentemente da Arpacal, su sollecitazione del movimento politico “Una città da #cambiare”, consentiranno la messa a punto di un importante regolamento. In fase di realizzazione da parte dei tecnici dello stesso sigla politica, in collaborazione con gli esperti dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, sarà orientato a favorire l'individuazione delle zone idonee o non idonee per installazione di nuovi impianti.

La campagna di monitoraggio “Cem-Rf” è stata posta in essere nei giorni scorsi, a seguito della richiesta presentata dai consiglieri comunali di minoranza Antonina Iaria e Carmelo Minniti. Entrambi erano stati sollecitati dalla preoccupazione manifestata da più parti, soprattutto da persone allertate dalla diffusione di notizie circa possibili fonti di inquinamento elettromagnetico, ma non solo. La misurazione strumentale dell'intensità dei campi elettromagnetici è stata effettuata in punti diversi del centro abitato, ma con un'attenzione particolare riservata a un'antenna di telefonia mobile.

Secondo quanto reso noto dalla segreteria di “Una città da #cambiare”, in particolare, sono state effettuate mi-

sure a sito attivo presso la SRB Vodafone ubicata in via Andrea Costa, installata nel luglio 2015.

«L'occasione – è stato spiegato – si è resa propizia per una valutazione complessiva delle attività necessarie per un completo e costante aggiornamento dei dati mediante nuove misurazioni strumentali e per le quali è strettamente necessaria la programmazione di una campagna periodica di monitoraggio delle onde inquinanti. A tal proposito, avendo già una stima dei costi da parte dell'Arpacal, ampiamente sostenibili dall'Ente, presenteremo nelle prossime ore una mozione volta a impegnare il comune a una campagna straordinaria su almeno 20 punti di campionamento sparsi su tutto il territorio comunale».

Un ulteriore passaggio da compiere è rappresentato dalla predisposizione del regolamento comunale in materia. «Stiamo elaborando, con l'ausilio degli esperti dell'Arpacal, una proposta di regolamento per l'individuazione delle zone idonee, o non idonee, di cui tenere conto in caso di eventuali future nuove installazioni di impianti. Inoltre, ci sembra doveroso ringraziare tutti i cittadini che hanno spalancato le porte delle proprie abitazioni, per consentire una agevole e puntuale misurazione ai tecnici incaricati. Ci auguriamo infine che i dati relativi al monitoraggio della qualità dell'ambiente che ci circonda, vengano pubblicati nell'apposita sezione del sito internet del Comune così come previsto dalla normativa vigente, in modo da tranquillizzare la cittadinanza». ◀